

» Corriere della Sera » Economia » Autoimpiego » La sfida di far rivivere i vigneti di famiglia «La terra costa fatica, ma per me è passione»

AGRICOLTURA

La sfida di far rivivere i vigneti di famiglia «La terra costa fatica, ma per me è passione»

Produrre vino: dalla creazione del brand ai rapporti con le banche. Si inizia all'alba in campagna e si finisce a sera

Speciale Autoimpiego ★ 0

ALTRI 2 ARGOMENTI



Salvatore

Oggi di anni Salvatore ne ha 24, studi ad Agraria e un master in marketing e comunicazione allo Ied di Cagliari alle spalle. Pur figlio d'arte, la sua non è stata una scelta scontata: quattro anni fa il padre Enrico, a seguito di uno spin-off dalla sua precedente attività, si ritrova con 35 ettari di terreno coltivati a vigneto e la struttura di trasformazione da costruire ex novo. «Con grandi sacrifici – spiega Salvatore – in questi quattro anni abbiamo coltivato la vite e venduto l'uva ai produttori della zona». Nasce così Audarya, che in sanscrito significa nobiltà d'animo, partecipata dal padre e dai due figli: oltre Salvatore la sorella Nicoletta, oggi ventenne. Nel frattempo, Salvatore e Enrico hanno costruito una nicola cantina immersa

😊 100% SODDISFATTO
Totale voti: 1

➔ 4 🗨️ 0

🕒 DA GUARDARE

Ascolta | Stampa | Email



PIÙletti

OGGI SETTIMANA MESE

- 1 Beppe Grillo «si abbatte» su Sanremo Comizio fuori dal teatro e dopo un'ora se ne va
- 2 Sanremo, esordio nel caos, prima il blitz di Grillo poi due operai minacciano di buttarsi nel vuoto
- 3 La procura: «400 vittime di Tirreno Power» «Sarebbero ancora vivi senza la centrale»
- 4 Lo scoglio del ministro

IN PRIMO piano

- POLITICA**
Renzi vede Berlusconi, poi c'è GrilloCon i 5 Stelle il duello in streaming|Tv
- Kiev in fiamme, almeno 25 morti e 200 feriti
La Russia contro l'opposizione: «Colpo di stato»
- La procura: «400 vittime di Tirreno Power»
«Sarebbero ancora vivi senza la centrale»
- Libano, forte esplosione a Beirut: è un attacco kamikaze . Il bilancio è di 5 morti e 80 feriti

AMICA.IT
50 volte George Clooney
Fidanzate, film e best friends... vecchi e nuovi

CORRIERE SALUTE

significa nobiltà d'animo, partecipata dal padre e dai due figli: oltre Salvatore la sorella Nicoletta, oggi ventenne. Nel frattempo, Salvatore e Enrico hanno costruito una piccola cantina immersa nei vigneti, circostanza piuttosto rara in Sardegna dove le aziende spesso sono in mezzo ai paesi e che consentirà loro di pensare, in futuro, a delle attività di tipo eno-turistico. La carta prevede Vermentino, Nuragus, Nasco, Malvasia per quanto riguarda i bianchi. Monica, Cannonau, Barbera Sarda, Bovale e Carignano per i rossi: «la scelta di coltivare Nuragus e Bovale risponde a un'esigenza di recuperare i vitigni persi del territorio il Nuragus per esempio era un vitigno di pregio molto sviluppato in Sardegna ma anche mal lavorato, ragione per cui dal dopo guerra è stato espantato dappertutto, negli ultimi dieci anni però i produttori sono tornati a valorizzarlo, una scelta felice che condividiamo».

La giornata di Salvatore inizia all'alba «poi vado in campagna, in compagnia dei quattro dipendenti della nostra azienda con i quali mi occupo delle viti – prosegue – a metà mattina ritorno in azienda e il resto della giornata è dedicato alla cantina e alla progettazione della linea del prodotto. La sera mi occupo della contabilità e dell'amministrazione, cerco soprattutto di tracciare il percorso che la nostra azienda dovrà fare, anche dal punto di vista della costruzione del brand che considero fondamentale».

Salvatore appartiene a quella schiera di giovani fortunati che ha avuto la possibilità di ereditare una proprietà agricola. Su questo non vi è alcun dubbio, ma non si può ignorare la realtà dell'agricoltura in Italia, fatta per lo più da micro-imprenditori che devono far quadrare i conti tra il credito che manca e una catena distributiva che schiaccia i prezzi al ribasso, vanificando i margini o nei peggiori dei casi costringendoli a produrre a perdita. Da anni Slow Food batte chiodo sul tema e non è un caso se la maggior parte dei «figli di» decide di non seguire le orme del padre. Non è un caso se i campi coltivati vengono abbandonati (o comprati per due soldi dalle grandi aziende).

Ogni anno il rapporto Inea (Istituto nazionale di economia agraria) attesta l'inesorabile crollo del numero delle piccole-medie imprese agricole a conduzione familiare, che sono poi quelle che spesso producono eccellenza, prendendosi cura dei territori e promuovendo la biodiversità. Ben vengano allora le scelte di chi, come Salvatore, resiste.

vecchi e nuovi

CORRIERE SALUTE
Cardiologia
Aritmie, la mappatura 3D riduce il rischio radiazioni



fortunati che ha avuto la possibilità di ereditare una proprietà agricola. Su questo non vi è alcun dubbio, ma non si può ignorare la realtà dell'agricoltura in Italia, fatta per lo più da micro-imprenditori che devono far quadrare i conti tra il credito che manca e una catena distributiva che schiaccia i prezzi al ribasso, vanificando i margini o nei peggiori dei casi costringendoli a produrre a perdita. Da anni Slow Food batte chiodo sul tema e non è un caso se la maggior parte dei «figli di» decide di non seguire le orme del padre. Non è un caso se i campi coltivati vengono abbandonati (o comprati per due soldi dalle grandi aziende).

Ogni anno il rapporto Inea (Istituto nazionale di economia agraria) attesta l'inesorabile crollo del numero delle piccole-medie imprese agricole a conduzione familiare, che sono poi quelle che spesso producono eccellenza, prendendosi cura dei territori e promuovendo la biodiversità. Ben vengano allora le scelte di chi, come Salvatore, resiste. Affrontando il passaggio generazionale: «Il prodotto di qualità purtroppo oggi non basta – prosegue – è necessario saperlo comunicare e per questo siamo partiti con un progetto di comunicazione, ma non è sempre facile parlare in casa di queste cose, questa nuova impronta può sembrare strana, c'è molta carenza su questo fronte nella mia azienda e in gran parte della viticoltura sarda che ha bisogno di essere comunicata».

05 febbraio 2014
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camilla Galaschi
[camillagalaschi](#)

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO



INDIGNATO



TRISTE



PREOCCUPATO



DIVERTITO



SODDISFATTO

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

